

17
N. IV. 52

~~E. III~~

KK2

SALOVONE

III. 9

!!!

GIUSEPPE LORENZO
LAMBERTINI

INNALZAMENTO
DI SALOMONE
AL TRONO

AZIONE DRAMMATICA

Rappresentata da scelti Giovani nel Collegio
di S. Luigi Gonzaga de' PP. della Com-
pagnia di GESU' in Bologna.

DEDICATA

*All' Eminentissimo, e Reverendissimo del S. R. I. Principe
il Signor CARDINALE*

PROSPERO LORENZO
LAMBERTINI

ARCIVESCOVO DI DETTA CITTA'

In occasione d'incoronarsi pubblicamente il nuovo
IMPERADORE della DOTTRINA CRISTIANA.

L' Anno 1739.



In Bologna per Costantino Pisarri sotto le Scuole.
Con licenza de' Superiori.



2
11
LETTERA

Scritta al Reuerendissimo Padre

MVTIO VITELLESCHI

Generale della Compagnia

DI GIESÙ

Dal Padre Marco Garzoni Prouinciale

Sopra la Dedicazione della Cappella

DI SANT'IGNATIO

Fatta nella Chiesa Metropolitana

DI BOLOGNA

Dall' Illustriss. e Reuerendiss. Sig.

CARDINALE LVDOVISI

Della S. R. Chiesa Vicecancelliere

ARCIVESCOVO.





RAGIONAMENTO

Fatto nella Chiesa Metropolitana di BOLOGNA

Dall' Illustriss. e Reuerendiss. Sig.

CARDINALE LVDOVISI

Della S. R. Chiesa Vicecancelliere
ARCIVESCOVO,

Per la Dedicazione della Capella

DI S. IGNATIO

Fondatore della Compagnia di GIESV'.



L diuoto affetto, che fino dalla mia prima fanciullezza hò professato à i gran meriti di S. IGNATIO gloriosissimo Patriarca della Compagnia di GIESV', e l'ardentissimo mio desiderio, che ciascuno ponga l'anima, e salute sua sotto la sicura protezione di Lui, co-

B me



4

R I M E
ALLE IMMORTALI GLORIE
D E L L A
BEATA GIACINTA
M A R I S C O T T I

Zia Paterna della fel. mem. fù Eminentissimo,
e Reverendissimo Signor

CARDINALE GALEAZZO
M A R I S C O T T I

PROFESSA NEL MUNISTERO
DI S. BERNARDINO DI VITERBO
Del Terz' Ordine di S. FRANCESCO

P E R

LA DI LEI SOLENNE BEATIFICAZIONE
Avutasi dal Regnante Sommo Pontefice
B E N E D E T T O X I I I .

IN BOLOGNA MDCCXXVI.

Nella Stamperia di Clemente Maria Saffi Successore del Benacci.
Con licenza de' Superiori.

IL SACRARIO
DELLA PIETA
ENCOMII DI POETICA DIVOZIONE
ALLE INSIGNI SAGRE RELIQUIE
DEL LEGNO DELLA SS. CROCE
DELLE TESTE DE SS. MARTIRI
VALENTINO, E LIBERATO
DELL' OSSA DE SANTI
ANGELO, EMILIANO; E
BENEDETTO MARTIRI

Che Processionalmente si trasportano dalla Metropolitana alla
Chiesa di Santa Maria del Piombo da Venerandi Confrati
di detta Compagnia la IV. Domenica dopo la Pentecoste
Li 4. Luglio MDCLXXXVIII.



La Bologna, per Giacomo Monti. Con licenza de' Superiori.

(6)

L A
GHIRLANDA
DI DODICI FIORI
Espressa nella Professione

D I
DODICI NOVIZZI

Nella Veneranda Arciconfraternità

DI S. GIOSEFFO
IL LVNEDI' DI PENTECOSTE.



In Bologna, per Giacomo Monti. 1683. Con licenza de' Superiori.

RACCONTO

Dell'Ordine, e Cerimonie tenutesi nella
Solenne CORONAZIONE

DELLA B. VERGINE DELLA CINTURA

Posta nella Chiesa della Veneranda Confraternita

DE' SS. ROCCO, E SEBASTIANO
DELLA TERRA DELLA PIEVE, DIOCESI
DI BOLOGNA

Il di 25. Settembre 1707.

All' Illustriss. e Reverendiss. Sig. Arciprete di detta Terra
GIUSEPPE CARLO PASQUALINI

*Stato delegato à tale Sagra Fonzione dall' Eminentiss.
e Reverendiss. Sig. Cardinale*

GIACOMO BONCOMPAGNO

Arcivescovo di Bologna, e Principe del S. R. I.



IN BOLOGNA, MDCCVII.

Per li Peri. Con licenza de' Superiori.

8

E P I C E D I O N
S A N C T I S S I M I
H V G O N I S

è Sacra Carthusianorum Familia in Epi-
scopum Lincolniensem assumpti.

*Ad amplio rem Solennitatis eius reuerentiam
in celeberrima Carthusia Bononiense*

Declamatum

A R. Domino Ioanne Paulo Kraita Presbytero Germano
Kemnathensi

*Anno Emixus Virginis Millefimum supra & sexcentefimum
Quadragesimo secundo.*



Bononiae, Typis Io. Baptistae Ferroni 1642.
Superiorum permisso.

ccij



A CHI LEGGE.



A gloriosa Verginella Santa Rosalia, come narrano gli Scrittori della sua Vita, riconobbe i primi principij della sua Santità da gl' insegnamenti spirituali, che nella Chiesa delle Monache del Salvatore in Palermo da zelanti Sacerdoti, e da pijsime Maestre le furono fatti capire; onde anco quel santo luogo è celebre col nome della Dottrina di Santa Rosalia; raccontano ancora, che la detta Santa non portasse seco al Deserto altro che vn Libretto della Dottrina di Cristo; questi motivi diedero impulso ad vna penna diuota di figurarsi la seguente attione a gloria de' Zelanti della Santa Dottrina, & a confusione di chi trascura d' affaticarsi in opera così gradita dal Cielo.



10
HINNI

Da Cantarsi in occasione della Proceffione,
che fi fa nel ritornare il Sagro CAPO

DEL GLORIOSO PROTETTORE

S. PETRONIO

A S. STEFANO

Il Giorno della fua Fefta.



In Bologna per Costantino Pifarri sotto le Scuole. M. DCCVII.
Con licenza de' Superiori.

INNI, E RESPONSORIO 11
DA CANTARSI

Nell'annua solenne Processione
DEL GLORIOSO PATRIARCA
S. DOMENICO.



IN BOLOGNA, MDCCXVI.

Perli Peri, nelle Calzolarie, all' Insegna dell' Angelo Custode.
Con Licenza de' Superiori.

LE FVRIE 12

SCACCIATE

INTRODVZIONE IN MVSICA

Espressa nella Chiesa di S. Benedetto,

Per introdurre l'esame di detta Dottrina

Alla presenza de gl'Illustris. e Reuerendis.

SIGNORI SVPERIORI

Per la visita generale,

Inuentata, Composta, e Consacrata à i meriti
dell' Illustris. e Reuerendis. Sig. Co.

CAMILLO MALVEZZI

DA PROSPERO MANZINI PITTORE,
Et Operario di detta Dottrina.



IN BOLOGNA, M. DC. LXIII.

Presso Gio. Battista Ferroni. Con licenza de' Superiori.

I SACRI TROFEI ⁽¹³⁾

DE' MILITANTI PUTTI

Sotto il Glorioso Vessillo di S. GIACOMO
l'Apostolo Maggiore di Bologna,

Per la Visita Generale della Dottrina di Christo

Fatta dagli' Illustriss. Sig. Deputati.

Esposti in luce del molto Reuer. D.

GIO. BATTISTA REGGIANI

DA FORLÌ

Capellano Precettore de' medemi Putti.

All' Illustrissimo Sig. e Padron Colendissimo

IL SIG. MARIO CASALI

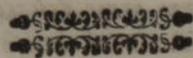
Senatore, e dignissimo Rettore della Confraternità,
& Ospitale del medesimo Santo.

Et alli molti' Illustri Sig.

IL SIG. GIO. ROMEO MALAGUTI PRIORE,

ET IL SIG. GIACOMO MARIA AMADEI

CAMERLENGO.



In Bologna presso Gio. Battista Ferroni 1669. Con licenza de' Superiori.

CELEBRANDO SOLENNEMENTE

14

LA SUA

PRIMA MESSA

IL GIORNO

DE' SS. INNOCENTI

Nella CHIESA de' PP. Min. Convent.
di S. FRANCESCO

IL PADRE

F. CARLO MAGNONI

BOLOGNESE

Min. Convent. di detto Ordine.



IN BOLOGNA, M.DCCIX.

Per Costantino Pisarri sotto le Scuole all' Infegna di S. Michele.
Con licenza de' Superiori.

15
OFFERENDO ALL' ALTISSIMO

IL SUO PRIMO SAGRIFIZIO

IL MOLTO REVERENDO SIGNORE

D. GIACOMO
ANTONIO
SENSI

Nella Chiesa Parrocchiale

DI S. MARIA DELLA CARITÀ

Il Giorno della General Procefsione

DELL' AUGUSTISSIMO

S A G R A M E N T O .



In Bologna per li Rotsi, e Comp. alla Rosa . 1720. Con lic. de' Sup.

*Omnia cum pereunt, Virtus est sola perennis,
Hac immortales reddere sola potest.*

96
41

T R I D U O
DI LETTERARIO SCOLASTICO
ESERCIZIO DELLE TRE VIRTUDI
SCRIVERE, GRAMMATICA, ARITMETICA
Avuto li giorni 6. 7. 8. OTTOBRE
DELL' ANNO M. DCC. XXI.
NEL NOBIL PALAZZO ANGELELLI
D A
GIOVENTU' STUDIOSA
DI SCUOLA PRIVATA
POSTA IN SAN PETRONIO VECCHIO
Sotto i benignissimi Auspicj
DI MADAMA, LA BARONESSA
DOROTTEA VVILIELMINA
METTERNICH
MARCHESA ANGELELLI.



In BOLOGNA per Lelio dalla Volpe. *Con licenza de' Superiori.*

LE GARE
D'AMORE, E DI MARTE

Festa d'Armi, e di Ballo
Rappresentata in Palazzo il Carnouale
del 1662.

ALLA PRESENZA
Dell' Eminentiss. e Reuerendiss.
SIG. CARD. FARNESE
LEGATO DI BOLOGNA.

Inuentata, e descritta dal Sig.

Francesco Saluadori Gentilhuomo di Sua Eminenza.



In Bologna, per Giacomo Monti.
Con licenza de' Superiori.

LE GARE
D'AMORE E DI MARTE
Festa d'Armi, e di Ballo.

conda dal Sig. Girolamo Bolognetti, la terza dal Sig. Co. Vincenzo Mariscotti, e la quarta dal Sig. Benedetto Vittori.

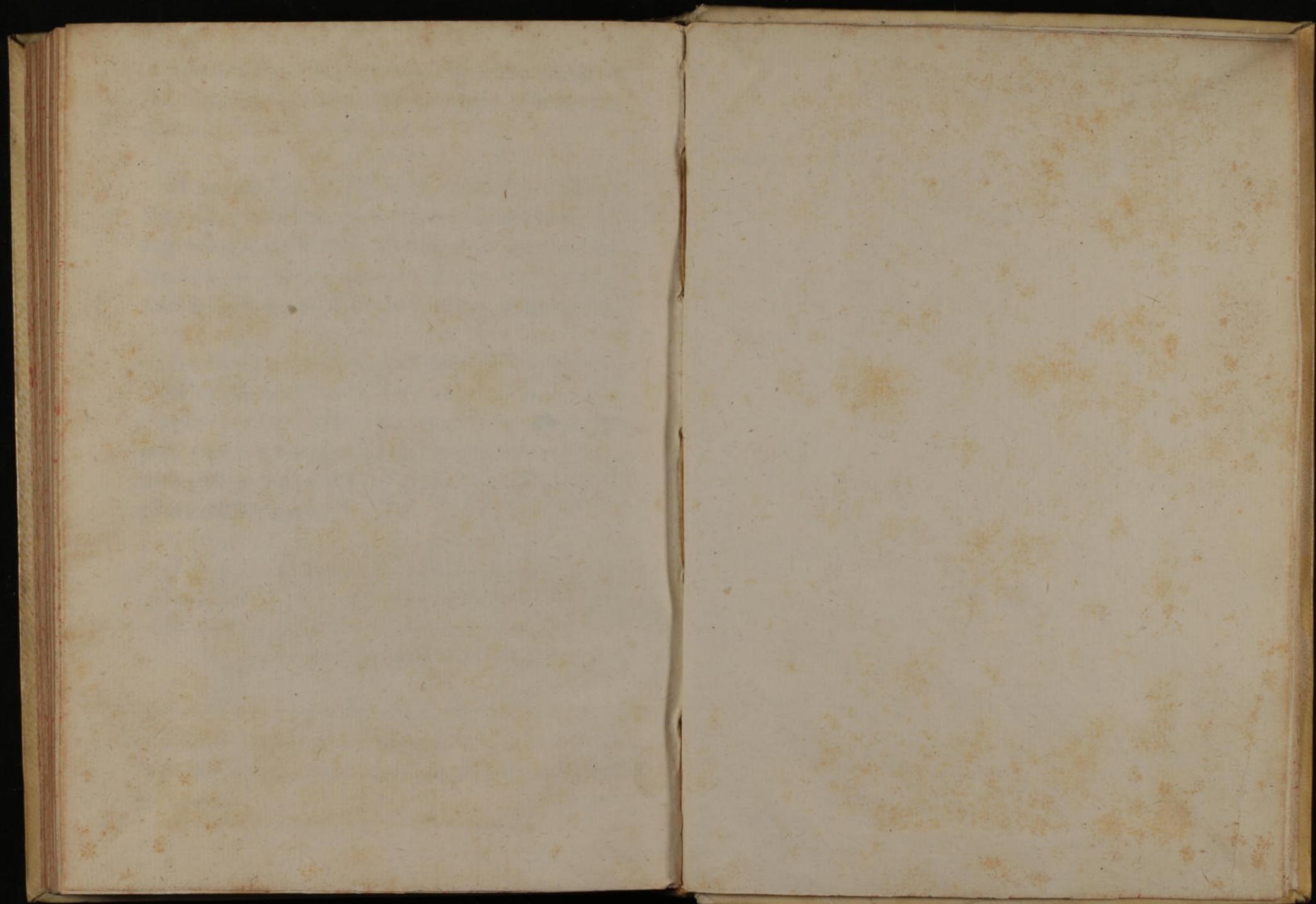
Il primo Cartello fù cōposto dall'antidetto Sig. Co. Vincenzo Mariscotti, il fecondo dal Sig. Vincenzo Maria Marescalchi, il terzo dal Sig. Dottore Gio. Battista Capponi, & il quarto dall'Autore de versi, e del presente Racconto.

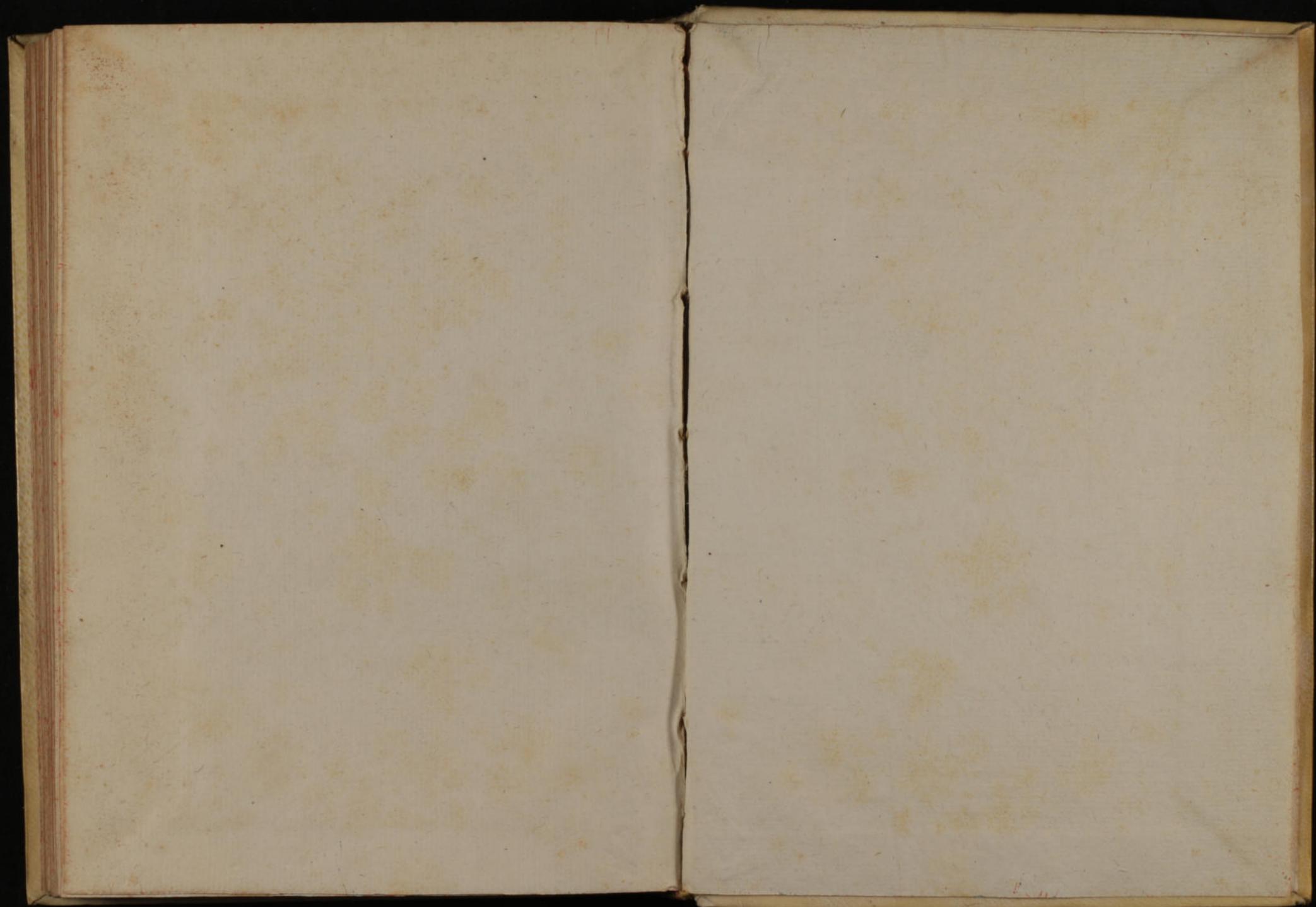
La Musica fù del Sig. D. Maurizio Cacciati Mastro di Capella di S. Petronio, e tutti adempirono prefettamente le parti loro, fuori di me, che lascio in queste carte ne gli aborti della mia penna vn' attestato perpetuo della propria insufficienza.

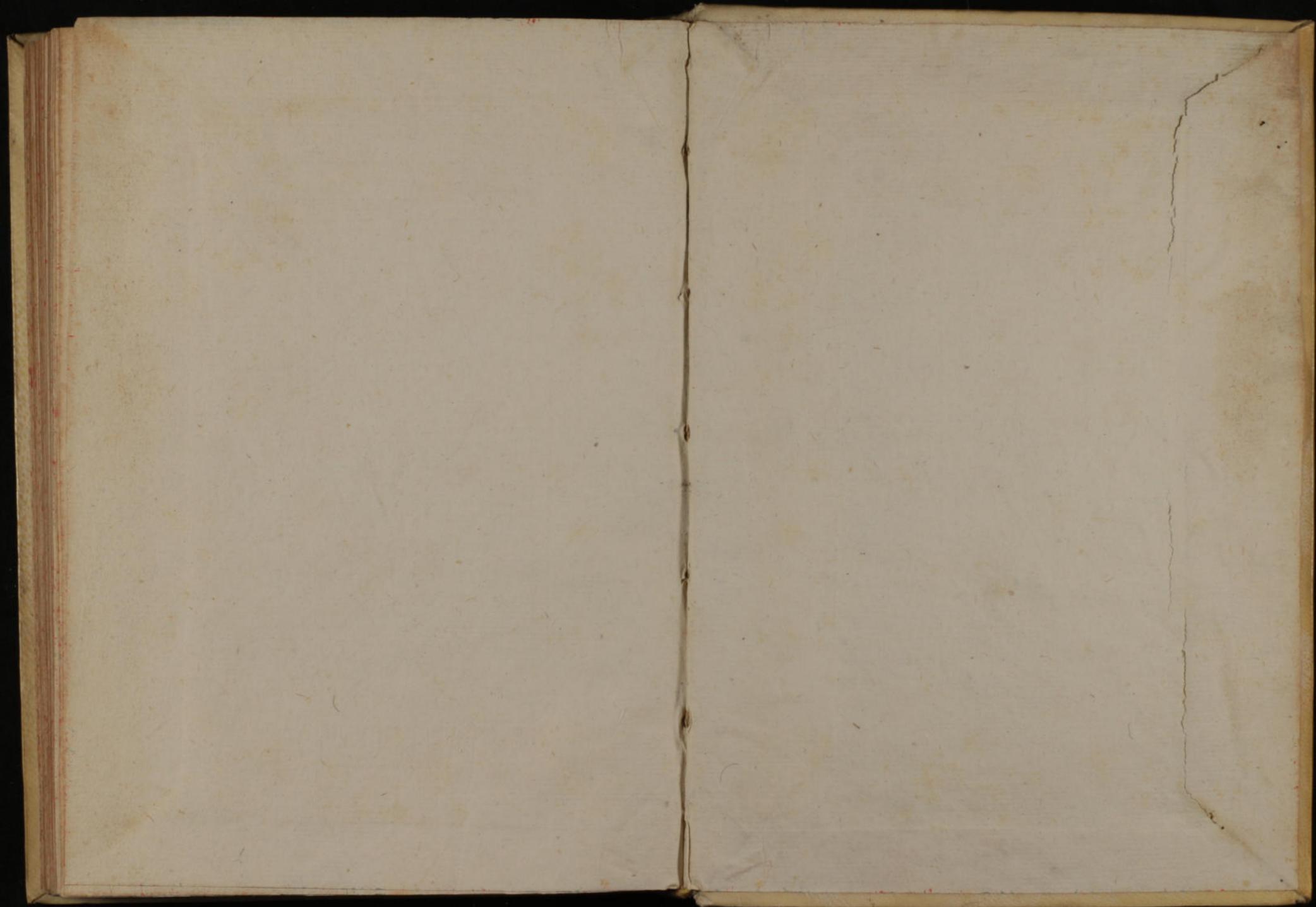
I L F I N E.



357977







INNALZAMENTO
DI SALOMONE
AL TRONO

AZIONE DRAMMATICA

Rappresentata da scelti Giovani nel Collegio
di S. Luigi Gonzaga de' PP. della Com-
pagnia di GESU' in Bologna.

DEDICATA

*All' Eminentissimo, e Reverendissimo del S. R. I. Principe
il Signor CARDINALE*

PROSPERO LORENZO
LAMBERTINI

ARCIVESCOVO DI DETTA CITTA'

In occasione d'incoronarsi pubblicamente il nuovo
IMPERADORE della DOTTRINA CRISTIANA.

L' Anno 1739.



In Bologna per Costantino Pisarri sotto le Scuole.
Con licenza de' Superiori.



All'Eminentissimo . e Reverendissimo del S. R. I. Principe
il Signor CARDINALE

PROSPERO LORENZO
LAMBERTINI
ARCIVESCOVO DI BOLOGNA.

La Congregazione della
Dottrina Cristiana.



In da quando per ispecialissima , e
verso noi amorosissima Provvidenza di Dio tra-
ferita fù l'Eminenza Vostra allo spirituale gover-
no di questa Diocesi , una delle prime sue pasto-
rali sollecitudini, che sino dal bel principio mo-
strò Ella nudrite a vantaggio della felice tua

4
greggia fu senza dubbio la cura del buon regolamento di quelle Scuole, ove a' Fanciulli, ed agl' idioti s' insegnano i rudimenti della Dottrina Cristiana. Che non fece però Ella sin d' allora, che non adoperò, e poi che non hà Ella a far profeguito continuamente, e ad adoperare per lo buono incamminamento di esse? Ella è cosa di maraviglia insieme, e di tenerezza con quante e industrie, e ordinazioni, e istruzioni, e fatiche eziandio, e scomodi non ordinarj abbia tenuto sempre V. E. in esercizio anche per questa parte il suo veramente Appostolico Zelo, sino a portarsi personalmente nell' ore anche più moleste or' all' una, or all' altra di queste adunanze, in cui la più tenera età ne' primi elementi del Catechismo vien di izzata, e loro applaudendo con paterna degnazione ove a' timorosi Fanciulli riuscisse pur di rispondere felicemente, ora coreggendoli con mansuetudine clementissima, ove avvenisse loro nelle risposte di andar' errati. Così Ella s' è compiaciuta inclinare l' intendimento suo sublimissimo, e nelle Dottrine più recondite d' ogni più consumata Teologia, e Canonica Giurisprudenza versatissimo ad udire frequentemente non pur con pazienza ma fino con gradimento povera gente, ed idiota ripetere tutt' alla semplice le prime nozioni
fu-

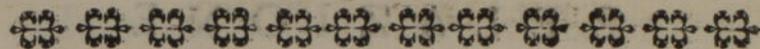
3
sugli articoli di nostra Fede. Questa protezione vigilantissima, e questa generosissima benignità dell' E. V. verso la pia Opera della Dottrina Cristiana siccome hà ispirato a' Fanciulli d' essa un coraggio grande, ed una virtuosa emulazione per avanzarsi nel profitto di sì salutevoli ammaestramenti e per meritarsi i maggiori gradi di onore, a cui sollevar si sogliono i più diligenti, così a noi a' quali l' E. V. s' è compiaciuta dare qualche ingerenza nella direzione dell' opera stessa ha fatto animo di dedicarle ora la Solenne funzione dell' Incoronazione di quel prode Giovinetto, che giorni sono a prova di diligentissimi esami s' è segnalato sopra di tutti, e che noi per commissione dell' E. V. ragunati a quest' effetto, abbiamo giudicato a pieni voti degno del supremo onore di portare Scettro, e Corona sopra tutti gli altri. Degnisi V. E. d' accettare sotto il suo poderosissimo patrocinio, e il Giovane esaltato, e questa pubblica esaltazione di lui, alla quale per esser gloriosissima non dee mancare il nome di V. E., che il primo fregio le arrechi, ed il più stimabile ornamento, e noi tutti umiliati al bacio della Sagra Porpora onori, e felicitati della sua Pastorale Benedizione.

6
ARGOMENTO.

DELL' AZIONE DRAMMATICA.

ADonia, che per la morte di Assalonne rimase il primo tra' Figliuoli di Davide, a se giudicando per una parte secondo il diritto di natura dover si il Regno, per l'altra accortosi volere il Padre successore suo nel Trono Salomone Figlio di Bersabea, perciò affidato specialmente nel favor di Gioabbo, e d'Abiatarre possenti molto in Corte, sotto colore di celebrare un Convitto, ed un Sacrificio presso il Fonte detto di Rogel, colà portossi con tutti i suoi Fratelli, trattone Salomone; ove da essi, e da altri molti a tale oggetto adunati salutar si fece per nuovo Re. Giunto di ciò avviso alla Regia, Bersabea, e Natano con sì acconcio, ed efficace parlare mossero l'animo di Davide, che egli, avendo già dal Cielo ricevuto comando di lasciar dopo se regnante in Giuda, ed Israello Salomone, ordinò, che questi senza fraporre indugio colle reali insegne per le vie della Città si conducesse, ed unto pubblicamente in Re, cominciasse da quel giorno istesso ad amministrare il paterno Regno; dopo la quale risoluzione, che fu tosto eseguita, più regger non si potè, e disseposi il partito d' Adonia Lib. 3. de' Rè Cap. 1.

AT-



ATTORI.

SALOMONE }
ADONIA } Figli di Davide.

ABIATARRE Sommo Sacerdote.

NATANO Profeta.

GIOABBO Primo Generale delle Armi
di Davide.

BANAIA Prefetto delle Regie Guardie.

GIONATA Giovinetto Figlio d' Abiatarre.

La Scena è nella Corte di Davide
in Gerusalemme.

RE-

8
R E L A Z I O N E
DELL' INCORONAZIONE SOLENNE
DELL' IMPERADORE
DELLA DOTTRINA CRISTIANA.

Fatta in Bologna l'Anno 1739.



Terminato il Dramma, ciascun'Atto del quale fù distinto da Intermedj in musica, che disponevano alla solenne Incoronazione, questa si fece trà lieti canti, ed armoniosi stromenti alla presenza dell' Eminentissimo, e Reverendissimo Signor Cardinale Arcivescovo, degl' Illustrissimi Signori Rettor Generale, Vice Rettore, Procuratori, Consultori, e Graduati tutti dell' Opera Santa della Dottrina Cristiana. Dopo ciò, il degno nuovo Imperadore pre-

cedu-

9
ceduto dallo Stendardo della propria Dottrina, e dalla sua Mazza, contrasegno della sua dignità, e de' suoi privilegi, colle pubbliche acclamazioni invioffi alla Chiesa di S. Maria del Ponte delle Lame, seguito per via da numerose Carozze, col corteggio de' Cavalieri di tutte le Dottrine, in mezzo allo strepitoso suono di Trombe, e Tamburi; finchè giunto a detta Chiesa, ivi fù onorevolmente accolto con Sinfonie, ed altri segni d' allegrezza. A tutto poi si diè compimento con una solenne *Te Deum*.

In quest' Anno 1739 a prova rigorosissima in concorrenza meritò frà gli altri d' essere eletto Imperadore
FRANCESCO ANTONIO BALLANTI
della Dottrina di S. Maria del Ponte delle Lame.

CAVALIERI

Della Scuola della Dottrina Cristiana.

Di S. Maria del Ponte delle Lame.

Lorenzo Torri.	Francesco Balduzzi.
Ubaldo Orfi.	Giacomo Bertuzzi.
Giuseppe Jobbi.	Lorenzo Rossi.
Giuseppe Rossi.	Gio: Battista Pupini.
Angelo Michele Grazioli.	Pier' Antonio Grazioli.
Gio: Angelo Santelli.	Bartolomeo Santelli.
Gio: Angelo Brunelli.	Filippo Collina.

Di S. Niccolò degli Albori.

Gio: Battista Rodati.	Antonio Gaetano Rodati.
Pietro Gaggi.	Domenico Pedrini.

De' SS. Sebastiano, e Rocco.

Ignazio Fontana.

Di S. Andrea del Mercato.

Giuseppe Palazzi.	Francesco Orlandi.
Gaetano Brunetti.	

Di S. Maria del Carobio.

Antonio Pedrottini.	Matteo Chierici.
---------------------	------------------

Di S. Barbaziano.

Antonio Sanuti.

Di S. Procolo.

Giuseppe Ruinetti.

Di

Di S. Andrea degli Ansaldo.

Gio: Battista Filippetti.

Di S. Isai.

Alberto Barbieri.

Michel' Angelo Magnani.

Di S. Cristina di Pietralata.

Pietro Mancari.

Domenico Ballanti.

Andrea Passarini.

Di S. Marino.

Gio: Francesco Manzini.

Di S. Giorgio.

Bartolomeo Vignodini.

Antonio Fachini.

Francesco Farina.

Di S. Cristina della Fondazza.

Gio: Giacomo Bonasa.

Di S. Niccolò di S. Felice.

Sisto Minelli.

Di S. Donato.

Lodovico Antonio Padovani.

Rocco Giacinto Petrazzi.

Pio Francesco Antonio Baggi.

Di S. Maria Labarum Celi.

Giuseppe Barbieri.

Dello Spedale di S. Biagio.

Sebastiano Rinaldi.

Di

Di S. Maria degli Angeli.

Innocenzio Carboni.

Antonio Amadori.

Domenico Peri.

IL FINE.

*Vidit D. Aurelius Castanea Clericus Regularis S. Pauli,
& in Ecclesia Metropolitana Bononia Pœnitentiarius
pro Eminentissimo, & Reverendissimo Domino
Domino Prospero Cardinali Lambertini Archiepiscopo
Bononia, & S. R. I. Principe.*

Die 3. Junii 1739.

IMPRIMATUR.

*Fr. Bonaventura Maria Grossi Vicarius Generalis
S. Officij Bononia.*



021192

